

L'INTERVENTO CON I FONDI PNRR SUL COMPLESSO DI VIA MUSCOLA SI CONCLUDERÀ NEL 2026. TRECENTO ALUNNI VERSO IL TRASFERIMENTO IN CORSO PERRONE

Scuola di Borzoli, sbloccati i lavori «La nuova sede? Pronta a settembre»

Il vicesindaco Piciocchi incontra le famiglie: «Manterremo gli impegni. Ci saranno navette gratuite»



A sinistra: le palazzine di proprietà di Leonardo in corso Perrone 118; a destra: la sede dell'istituto comprensivo Borzoli, in via Muscola

Alessandro Palmesino

Oltre trecento bambini e ragazzi da spostare a settembre, tra le preoccupazioni e le incertezze delle famiglie e le assicurazioni del Comune. Al centro della questione l'asilo comunale Arcobaleno, che è tra gli spazi scolastici interessati dai finanziamenti Pnrr per l'adeguamento sismico e strutturale degli edifici. Il quale, per consentire i massicci lavori, dovrà essere sgomberato per almeno un paio di anni: anche perché la scadenza dei progetti Pnrr è il 2026 e il tempo corre.

Ieri, proprio a Borzoli il vicesindaco e assessore comunale al Bilancio e ai Lavori pubblici Pietro Piciocchi ha incontrato le famiglie della scuola, assicurandole sugli impegni assunti a suo tempo: i lavori sono cominciati, il trasferimento si farà a settembre e si lavorerà nella vecchia sede per due anni. Nel frattempo, la mobilità degli studenti verrà agevolata da un servizio di navette in collaborazione con Amt.

Gli studenti (non solo quelli dell'asilo comunale ma anche quelli della materna, infanzia, primaria e medie statali che sono nello stesso istituto comprensivo di via Muscola 23, a Borzoli) dovrebbero quindi essere trasferiti all'i-

nizio del prossimo anno scolastico nelle palazzine di corso Perrone 118, di proprietà di Leonardo Spa: locali attrezzati a uffici e in vendita da diversi anni. Nei mesi scorsi l'amministrazione comunale aveva riconosciuto alcuni ritardi nel processo di acquisizione (in affitto) della nuova sede, che peraltro dovrà essere sottoposta a lavori di adeguamento interno; alla data mancano tre mesi o poco più e i genitori, specialmente quelli dei bambini più piccoli, erano preoccupati. Anche perché nei cantieri della vecchia scuola, che sono stati aperti già a gennaio (dopo una promessa partenza nel settembre 2023, poi slittata) provocando la chiusura dei locali mensa e anche del giardino, i lavori veri e propri sono cominciati un po' sottotono. La spiegazione offerta dai tecnici del Comune è stata che comunque gli interventi maggiori sarebbero stati troppo impattanti in termini di rumore, e che quindi si è proceduto sottotraccia, ma ora si dovrebbe continuare a pieno regime.

Un'altra preoccupazione delle famiglie riguardava la viabilità: quand'anche le strutture di corso Perrone fossero pronte per tempo, mentre oggi la maggior parte delle famiglie porta i figli a scuo-

la a piedi, o comunque percorrendo poca distanza, da settembre «temiamo di dover prendere auto o moto per scendere tutte le mattine in via Borzoli, che è lunga e tortuosa, fino a corso Perrone che è già un percorso intasato di suo nelle ore di punta», ha spiegato un rappresentante. Su questo fronte Piciocchi ha assicurato che, come già sperimentato per l'asilo Foce (trasferito da piazza Palermo a Sturla) saranno attivate navette Amt gratuite in grado di assicurare un servizio adeguato per tutti gli ordini di scuola. E per quanto riguarda il possibile rischio di traffico eccessivo, sarà fatto un ragionamento in collaborazione con gli assessori a Mobilità e Polizia municipale. Insomma, tutti gli impegni sono stati ribaditi; l'incontro si è risolto con la promessa di un prossimo aggiornamento, prima dell'inizio del prossimo anno scolastico.

Quello di Borzoli è solo uno dei 22 plessi scolastici pubblici coinvolti in città dai cantieri di riqualificazione tramite 44 milioni di fondi Pnrr ottenuti dal Comune: cinque di essi (incluso Borzoli) hanno dovuto (o dovranno, in tutto o in parte) cambiare sede per consentire i lavori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

